

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

N. 68 del 31-07-2018	OGGETTO: D. LGS. n. 118/2011 - Approvazione dello schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 170 del TUEL 267/2000.
-------------------------	--

L'anno duemiladiciotto il giorno trentuno del mese di luglio alle ore 18:00 e succ. nella Casa comunale Convocata dal Sindaco con appositi avvisi, si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei Signori:

Roberto Sciullo
Roberto D'Eramo
Loreto Donatelli

Presente/Assente
Presente
Presente
Presente

Partecipa il Segretario Comunale Leonardo De Sena Plunkett

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Roberto Sciullo assume la presidenza, e dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

La Giunta Comunale

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto:

Visti i pareri favorevoli ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, T.,U. 267/2000.

Sig. F.to Fisco Anna , responsabile del servizio interessato:

Sig. F.to Anna Fisco, responsabile del servizio finanziario.

COMUNE DI PESCOCOSTANZO
PROVINCIA DI L'AQUILA



D.U.P.

**Documento Unico di Programmazione
semplificato**

2019/2021

SOMMARIO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**
- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- A) Entrate:**
 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- B) Spese:**
 - Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**
- D) Principali obiettivi delle missioni attivate**
- E) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**
- F) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**
- G) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007);**

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le linee programmatiche di mandato sono state presentate ed approvate dal Consiglio Comunale con delibera n. 22 del 10.06.2015 e abbracciano un arco temporale quinquennale (2015-2020).

Sommariamente le linee programmatiche prevedevano:

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 1.176

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (anno 2017) n. 1147

di cui maschi n. 587

femmine n. 560

di cui

In età prescolare (0/5 anni) n. 37

In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 58

In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 149

In età adulta (30/65 anni) n. 590

Oltre 65 anni n. 313

Nati nell'anno n. 5

Deceduti nell'anno n. 13

saldo naturale: - 8

Immigrati nell'anno n. 10

Emigrati nell'anno n.24

Saldo migratorio: - 14

Saldo complessivo naturale + migratorio): -22

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 3000 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 55,06

Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi n. 0

Strade:

autostrade Km. 0

strade extraurbane Km. 15,80

strade urbane Km. N.D

strade locali Km. 16,5

itinerari ciclopedonali Km. 0

strumenti urbanistici vigenti:

Piano Regolatore

Data di approvazione variante al P.R.G. del Commissario ad Acta Regionale: n. 2 del 20.12.2010

Adeguamento Variante PRG : Delibera di C.C. n. 20 del 4.06.2018

Piano edilizia economica popolare – PEEP - NO

Piano Insediamenti Produttivi - PIP - SI

Altri strumenti urbanistici (da specificare) - NO

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 0

Scuole dell'infanzia con posti n. 0

Scuole primarie con posti n. 0

Scuole secondarie con posti n. 41

Strutture residenziali per anziani n. 0

Farmacie Comunali n. 0

Depuratori acque reflue n. 1

Rete gas Km. 10

Discariche rifiuti n. 0

Mezzi operativi per gestione territorio n. 13

Altre strutture (da specificare) – Museo del Tombolo e Museo del Tappeto – Biblioteca - Ambulatorio

Accordi di programma n. 0

Convenzioni n. 1 (Centrale Unica di Committenza con i Comuni di Rivisondoli, Pescocostanzo, Roccapia e Alfedena)

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
Servizi demografici (anagrafe, stato civile, elettorale, leva)
Servizio commercio
Servizio Sanità di competenza
Servizio scolastico
Servizi sociali
Servizi finanziari e tributi
Servizio ecologia e ambiente
Servizi cimiteriali
Servizi di manutenzione del patrimonio comunale
Servizio urbanistico
Servizio lavori pubblici e privati

Servizi gestiti in forma associata

Servizio
Servizi sociali nell'ambito del Piano Sociale Regionale
S.U.A.P. – Attività produttive
C.U.C. – Centrale Unica di Committenza

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio
Servizio integrato del ciclo dei rifiuti – Affidato in house alla Società COGESA S.p.A.
Servizi di promozione e integrazione dell'offerta Turistica del territorio mediante la Società Consortile Sangro Aventino a.r.l.,
Servizio Idrico Integrato – Gestione da parte dell'ATO 3 a mezzo della Società SACA S.p.A.

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni come derivanti dalla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 e dalla ricognizione delle partecipazioni possedute con individuazione di eventuali partecipazioni da alienare oggetto della Deliberazione di C.C. n. 28 del 28.09.2018

- a) partecipazione diretta con una quota dello 0,08% nella Società COGESA S.p.A., società per azioni a capitale totalmente pubblico, con sede in Sulmona (AQ), con capitale sociale al 31.12.2017 pari a Euro 120.000,00 con la seguente motivazione: produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c.2, lett. a) che nello specifico riguarda le attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti e recupero dei materiali; attività queste strumentali al Comune di Pescocostanzo (art. 4, co.1), oltre che a tutti gli altri enti pubblici partecipanti;
- b) partecipazione diretta con una quota pari al 5,26% nella Società SACA s.p.a, una società totalmente pubblica costituita nel 1995 per la gestione in house del servizio idrico integrato sulla base dell'affidamento effettuato dall'Autorità d'ambito della provincia;
- c) partecipazione indiretta di 2° livello per una quota dello 0,94% nella Società Consortile Sangro Aventino a.r.l., con capitale sociale al 31.12.2017 pari a Euro 115.202,00, a mezzo dell'Associazione tra Enti Locali per l'attuazione del Patto Territoriale Sangro-Aventino che ne detiene il 61,56% con la seguente motivazione: la Società rientra nella casistica prevista dall'art. 1 comma 4) lett. a) poiché risponde a specifiche disposizioni contenute nella Legge Regionale Abruzzo 9 Giugno 2015, N. 15 (vedi allegato b), "Il Sistema di Governance Turistica Regionale", artt. 3, 4 e rispetta quanto previsto dalla Delibera G.R. n. 350 del 1 giugno 2016 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 15 del 09.06.2015 "*Linee guide operative per l'attuazione del sistema regionale di Governance Turistica Locale*" art.9. La società svolge la funzione di Compagnia di Destinazione Turistica del territorio con azioni di promozione e integrazione dell'offerta e i Comuni, tramite i propri beni, sono parte integrante della produzione di offerta turistica, e per questo motivo non è soggetta alle condizioni previste all'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 175/2016 così come comunicato dalla stessa Società con nota del 22.09.2017, prot. di arrivo n. 0004457. La Società è anche soggetto responsabile del Patto Territoriale Sangro Aventino.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente (anno 2017) € 2.314.885,31

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12 anno precedente (2016) € 2.326.894,33

Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 1 (2015) € 2.017.649,73

Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 2 (2014) € 1.869.171,88

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
anno precedente	n. 0	€ 0,00
anno precedente – 1	n. 0	€ 0,00
anno precedente – 2	n. 0	€ 0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
anno precedente (2017)	€ 29.437,70	€ 1.836.437,05	1,60%
anno precedente – 1 (2016)	€ 35.540,00	€ 1.801.985,31	1,90%
anno precedente – 2 (2015)	€ 41.360,82	€ 1.815.681,82	2,20%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
anno precedente	€ 0,00
anno precedente – 1	€ 23.020,63
anno precedente – 2	€ 6.215,90

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso:

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D 4	1		1
Cat.D 3 art 110 c. 1	1		1
Cat.D1 art. 110 c.1	1		1
Cat.B3	1	1	
Cat.B7	1	1	
Cat. C 1	1	1	
Cat. C 2	1	1	
Cat. C 5	1	1	
Cat. B 7	1	1	
Cat. B5	1	1	
Cat. A1	1	1	
Cat. A 5	1	1	
Cat. B 4	1	1	
Cat. A5	1	1	
Cat. A 4	1	1	
Cat. B 1	1		1
Cat. C1	1		1

Numero dipendenti in servizio al 31/12: 12 a tempo indeterminato e 4 a tempo determinato

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Spesa corrente</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
anno precedente (2017)	€. 459.168,49	€. 1.476.028,81	31,10%
anno precedente – 1 (2016)	€. 497.382,58	€. 1.375.349,79	36,10%
anno precedente – 2 (2015)	€. 595.607,81	€. 1.595.552,55	37,30%
anno precedente – 3 (2014)	€. 620.234,47	€. 1.907.752,40	32,50%
anno precedente – 4 (2013)	€. 663.598,35	€. 2.335.642,90	28,40%

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, **per il periodo 2015-2020**, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali.

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al rispetto dei principi costituzionali in materia e finalizzate a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

In questo ambito si colloca la continuazione dell'attività di recupero dell'evasione già avviata negli anni precedenti con particolare riferimento all'IMU, ed alla TARI.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni l'Amministrazione intende mantenere, compatibilmente con le eventuali nuove disposizioni normative in materia, l'attuale situazione di fatto

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà continuare ad attivarsi nel reperimento di fondi e contributi, comunitari, nazionali e regionali e avviare tutte le procedure consentite per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione nei limiti di quanto consentito dalla normativa.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente valuterà, nel corso dell'annualità di bilancio, in funzione degli eventuali mutamenti normativi, la possibilità di attivare procedure di indebitamento per il finanziamento degli interventi.

¹ Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di quanto programmato nel presente documento e coerentemente con la spesa storica sostenuta negli anni precedenti sulle diverse missioni che compongono il bilancio.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività a garantire l'equilibrio di bilancio ed al raggiungimento degli obiettivi indicati nello stesso.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

RICHIAMATO l'art. 91 del D.Lgs.267/2000 che testualmente recita: "Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti al principio di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12.03.1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale".

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.35 del 24.05.2010 e ss.mm. e ii.;

VISTO l'art.6, comma 3 del D.Lgs.165/2001 che prevede: "per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione e trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento".

ATTESO che l'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art.16 della legge 183/11 (Legge di stabilità 2012), dispone che le pubbliche amministrazioni, per effettuare nuove assunzioni devono annualmente procedere alla rilevazione del personale in sovrannumero ed in eccedenza, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'ente.

VISTO l'art.1, comma 557 quater della Legge 296/2006 che impone per le spese di personale il non superamento del limite della media delle spese del personale sostenute nel triennio 2011/2013;

VISTO l'art.9 comma 28 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010, che impone per le spese per le assunzioni flessibili, il limite del tetto della spesa sostenuta per le medesime tipologie di assunzioni nel 2009;

SI DA' ATTO che i posti attualmente coperti, e che si confermano per il triennio 2019/2021, sono i seguenti:

ANNI 2019/2021

AREA FINANZIARIA E TRIBUTI

n.1 posto cat. D – tempo pieno e indeterminato cat. D4

E' attualmente in corso il convenzionamento con il Comune di Ateleta per il distacco a tempo parziale (12 ore settimanali) della dipendente di ruolo del Comune di Ateleta cat. D4, la cui scadenza al 31.12.2018 potrebbe essere prorogata anche per il 2019.

n. 1 posto cat. B – tempo pieno e indeterminato cat. B4

AREA AMMINISTRATIVA

n.1 posto cat D – vacante

n.1 posto cat B – tempo pieno e indeterminato B3

n. 1 posto cat.B- tempo pieno e indeterminato B7

AREA TECNICA

n.1 posto cat.D1 – art. 110, co.1, D.Lgs.n.267/2000 – full-time (36 ore settimanali) fino al termine del mandato del Sindaco.

n.1 posto cat.c – tempo pieno e indeterminato cat. C5

AREA TECNICO/MANUTENTIVA

n.1 posto cat.D1 – art. 110, co.1, D.Lgs.n.267/2000 – part-time (18 ore settimanali) fino al 31.12.2018;

n. 1 posto cat. B- tempo pieno e indeterminato Cat. B7;

n. 1 posto cat. B- tempo pieno e indeterminato Cat. B5;

n. 1 posto cat. A- tempo pieno e indeterminato Cat. A1;
n. 1 posto cat. A- tempo pieno e indeterminato Cat. A5;
n. 1 posto cat. A- tempo pieno e indeterminato Cat. A5;
n. 1 posto cat. A- tempo pieno e indeterminato Cat. A4;
n. 1 posto cat. A – tempo pieno e indeterminato Cat. A1

AREA VIGILANZA

n. 1 posto cat. C – tempo pieno ed indeterminato Cat. C2;
n. 1 posto cat. C – tempo pieno ed indeterminato Cat. C1;

Si programmano per il triennio 2019/2021 le seguenti nuove assunzioni a tempo indeterminato:

Anno 2019 - In relazione alle risorse umane da utilizzare questo Ente ha avviato nel 2018 la procedura per l'assunzione di un Istruttore direttivo Amministrativo a tempo indeterminato e part time al 75% (27 ore settimanali);

Anno 2020: – nessuna assunzione.

Anno 2021: - nessuna assunzione

Si programmano per il triennio 2019/2021 le seguenti assunzioni a tempo determinato:

Assunzione a tempo determinato per mesi cinque per ogni anno, di un Agente di Polizia Municipale cat. C1, per esigenze di carattere stagionale, attingendo, fino al 2020, da graduatoria vigente a seguito di selezione pubblica o in caso, di indisponibilità da parte degli iscritti da graduatorie vigenti di altri Enti.

Si prevede, anche, per il triennio 2019-2020-2021, l'assunzione a tempo pieno e determinato per complessivi mesi tre per ogni anno di due operai Cat. A1 per esigenze di carattere straordinario.

SI DA' ATTO, ai sensi dell'art.33 del D.Lgs. 165/01, così come modificato dall'art.16 della legge 183/11 (legge di stabilità 2012) che dal rapporto medio dipendenti/popolazione di questo Comune, a norma del decreto del Ministero dell'Interno del 10.04.2017, nell'organico dell'Ente non risulta personale in soprannumero ed in eccedenza.

SI DA' ATTO che le spese per il personale, comprese quelle per le nuove assunzioni programmate, ammontano ad Euro 648.053,14 e che le stesse, pertanto, non superano la media delle spese del personale del triennio 2011/2013 pari ad Euro 735.581,00.

Per la programmata assunzione a tempo indeterminato e part time (75% - 27 ore settimanali) di n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo, come sopra specificato, sarà rispettato il Cd. "turn over" così previsto dalla normativa vigente.

SI DA' INOLTRE ATTO che la spesa prevista per le assunzioni a tempo determinato, pari a Euro 125.314,30 non supera la spesa per tali tipologie di assunzioni dell'anno 2009.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, si rimanda all'allegato Programma biennale di forniture e servizi, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti ed a quanto riportato nelle singole missioni.

RELAZIONE PROGRAMMATICA

PREMESSA

Il piano triennale delle opere pubbliche per il 2019-2021 si inquadra in un contesto di forte difficoltà che investe tutti i settori economici e con una contrazione dei trasferimenti dello Stato e della Regione ai Comuni in riferimento alla gestione delle Opere Pubbliche. In ragione di quanto detto, nel programma triennale sono stati limitati ulteriori investimenti, in quanto è necessario ridurre il saldo finanziario dell'Ente, condizionato in particolar modo dalla limitazione a contrarre dei mutui nel triennio.

Tale scenario potrebbe essere comunque modificato nel corso del prossimo esercizio finanziario in presenza di un positivo sviluppo del piano delle alienazioni degli immobili comunali, sottoposti ad asta pubblica e da possibili trasferimenti di risorse dallo Stato o dalla Regione.

Il Programma, sintetizzato nei punti di seguito riportati, si incentra essenzialmente sul recupero e la valorizzazione dei beni culturali, sul recupero e potenziamento delle infrastrutture sportive e sulla messa in sicurezza degli edifici scolastici.

1) Lavori di Riqualificazione e rinnovo Centro Storico – Sistemazione e riqualificazione della “Piazzetta” via della Fontana e restauro dell’antica fontana in Piazza Municipio:

L’intervento riguarda la riparazione ed il restauro conservativo della piazzetta alla Via della Fontana e dell’antica fontana situata alla Piazza Municipio. Il finanziamento, assegnato a codesto Comune ai sensi della DGR 361 del 29.06.2017 a valere sui fondi CIPE n. 26/2016 (FSC 2014/2020) per un importo di € 140.000,00.

Nel triennio l’importo previsto è pari ad € 150.000,00 (Somme derivanti da finanziamento regionale, DGR 361 DEL 29.06.2017 a valere sui fondi CIPE n. 26/2016 (FSC 2014/2020) di cui 10.000, provenienti da fondi comunali.

2) Potenziamento delle infrastrutture a servizio dell’impianto di innevamento programmato del bacino sciistico dell’Alto Sangro – Loc. Valle Fura di Pescocostanzo :

Intervento strategico per lo sviluppo economico del paese che rappresenta altresì anche un’importante occasione per contribuire al rilancio dell’economia del comprensorio.

Nel triennio l’importo previsto è pari ad € 1.200.000,00 (Somme da ricercare nei FONDI UE “Programma operativo Regionale – ABRUZZO 2014-2020” Approvato di recente dalla Commissione Europea e che si basa sul Programma presentato dalla Regione Abruzzo approvato con Delibera Giunta Regionale 350/2015 n°472 del 24 Giugno 2015. FONDI PAR FSC 2007-2013 - Residui dei Fondi Ex-FAS da ricercare dopo le eventuali rimodulazioni avvenute successivamente alla Delibera di Giunta Regionale n.285 del 16/04/2013 e dei Relativi APQ (Accordi di Programma Quadro). FONDI UE “POR FESR 2007-2013 Regione Abruzzo” Residui dei Fondi POR-FESR da ricercare in seguito alle rimodulazioni degli stessi tipo l’ultima approvata dalla Giunta Regionale con la DGR N.670 del 7 Agosto 2015 che ha attinto somme da il Capitolo denominato: ASSE IV, Attività IV 2.1b “Valorizzazione dei territori di montagna” con dotazione finanziaria di Euro 6.000.000,00.

Somme derivanti da finanziamento regionale, L.R. 25/2011 D.G.R. 437 del 17/06/2013).

3) Risanamento e recupero ambientale dell’impianto aperto polifunzionale denominato palaghiaccio:

L’intervento riguarda il risanamento e recupero delle pavimentazioni e illuminazione con rispetto ambientale della struttura polifunzionale denominata palaghiaccio. Nel triennio l’importo previsto è di € 271.219,97 . Il finanziamento, assegnato a codesto Comune a mezzo D.M. 28.10.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 262 del 09.11.2010, ai sensi dell’art. 13, comma 3-quater del D.L. n.112/2008, convertito in L. n. 133/2008).

4) Ristrutturazione e Completamento Centro Sportivo località Cappullo:

Intervento di ristrutturazione e completamento importante per il rilancio dello sport e dell’economia del comprensorio.

Nel triennio l’importo previsto è di euro 7.630.400,00. Il finanziamento sarà totalmente a carico di risorse pubbliche erogate da Enti superiori.

5) Riqualificazione e rinnovo del centro storico:

Intervento atto a preservare e migliorare la valenza storica artistica del centro storico attraverso una serie di interventi suddivisi in lotti funzionali.

Nel triennio l’importo previsto è di euro 9.984.100,00. Il finanziamento sarà a carico di risorse pubbliche erogate da Enti superiori e in parte comunali.

6) Messa in sicurezza dell'edificio scolastico "Sante Di Rocco" Via Ottavio Colecchi:

Intervento atto alla messa in sicurezza sismica dell'edificio. Nel triennio l'importo previsto è di euro 1.851.850,00 . Il finanziamento sarà totalmente a carico di risorse pubbliche erogate con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 agosto 2017, n. 606, nella disponibilità di Cassa depositi e prestiti e Ministero degli Interni

7) Messa in sicurezza dell'edificio sede della caserma dei carabinieri Via Carlo Sabatini:

L' Intervento atto alla messa in sicurezza sismica dell'edificio. Nel triennio l'importo previsto è di euro 756 000,00. Il finanziamento sarà totalmente a carico di risorse pubbliche erogate dal Ministero degli Interni.

8) Messa in sicurezza dell'edificio scolastico alla Via Vallone Tommaso D'Amata:

L'intervento atto alla messa in sicurezza sismica dell'edificio. Nel triennio l'importo previsto è pari ad euro 935.550,00. Il finanziamento sarà totalmente a carico di risorse pubbliche erogate con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 agosto 2017, n. 606, nella disponibilità di Cassa depositi e prestiti e Ministero degli Interni.

9) Messa in sicurezza costone roccioso del castello e ripristino antiche mura costituenti primo nucleo abitativo del borgo:

Intervento atto alla messa in sicurezza del costone roccioso su cui nasce il castello e ripristino delle antiche mura crollate di recente. Nel triennio l'importo previsto è pari ad euro 400.000,00. Il finanziamento sarà totalmente a carico di risorse pubbliche erogate dal Ministero degli Interni.

FONTI DI FINANZIAMENTO

Le fonti di finanziamento sono state individuate in:

Entrate aventi destinazione vincolate per legge, ed in particolare contributi comunitari, dello Stato, Regione, Provincia, ecc. per un importo totale nel triennio di € 23.039.119,97 (Somme derivanti da MasterPlan – per l'Abruzzo Delibera Giunta Regionale n. 361 del 29/06/2017. Delibera CIPE n. 6 del 2012, somme da ricercare nei FONDI UE "Programma operativo Regionale - ABRUZZO 2014-2020" Approvato di recente dalla Commissione Europea e che si basa sul Programma presentato dalla Regione Abruzzo approvato con Delibera Giunta Regionale 350/2015 n°472 del 24 Giugno 2015. FONDI PAR FSC 2007-2013 - Residui dei Fondi Ex-FAS da ricercare dopo le eventuali rimodulazioni avvenute successivamente alla Delibera di Giunta Regionale n.285 del 16/04/2013 e dei Relativi APQ (Accordi di Programma Quadro). FONDI UE "POR FESR 2007-2013 Regione Abruzzo" Residui dei Fondi POR-FESR da ricercare in seguito alle rimodulazioni degli stessi tipo l'ultima approvata dalla Giunta Regionale con la DGR N.670 del 7 Agosto 2015 che ha attinto somme da il Capitolo denominato: ASSE IV, Attività IV 2.1b "Valorizzazione dei territori di montagna" con dotazione finanziaria di Euro 6.000.000,00 e D.M. 28.10.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 262 del 09.11.2010, ai sensi dell'art. 13, comma 3-quater del D.L. n.112/2008, convertito in L. n. 133/2008). Finanziamento Ministero degli Interni di cui all'art. 1 commi da 853 a 861, della Legge 27 Dicembre 2017 n. 205, risorse accertate con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 agosto 2017, n. 606, nella disponibilità di Cassa depositi e prestiti e Ministero degli Interni.

1. Entrate acquisite mediante contrazioni di mutui, per € 0,00
2. Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati, per € 0,00
3. Trasferimento di immobili 0,00
4. Stanziamenti di bilancio € 0,00

Con l'approvazione del bilancio di previsione, che avverrà contestualmente all'approvazione del programma, saranno inoltre previste altre somme, destinate a finanziare opere di importo inferiore o pari ad € 100.000,00, destinate prevalentemente ad interventi di manutenzione straordinaria e di urgenza.

Le fonti di finanziamento verranno individuate negli oneri di urbanizzazione, nelle entrate a destinazione vincolata, nei proventi derivanti dalla locazione degli immobili, nell'utilizzo di residui, nell'eventuale avanzo di amministrazione.

STUDI DI FATTIBILITA'

Gli interventi descritti nella relazione, sottoposti ad approvazioni preliminare e/o studio di fattibilità, sono parte integrante per Piano Triennale, che si articola in modo analitico nelle schede allegate.

Tutte le opere di adeguamento, ristrutturazione degli edifici in genere, potenziamento, risanamento e recupero non presentano problematiche particolari, sono del tutto compatibili con le normative vigenti, con le previsioni degli strumenti urbanistici e con le caratteristiche architettoniche degli immobili.

Gli interventi di straordinaria manutenzione non necessitano di particolari studi di fattibilità, così pure non occorre inserirli nel programma delle opere pubbliche in quanto sono sempre di importo inferiore o pari a 100.000,00 euro.

Infine ai sensi dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs50/2016 il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Nel caso in cui si renderà necessario una variazione di alcuni interventi, si provvederà alla preventiva approvazione dei relativi studi di fattibilità con specifiche delibere di Giunta Comunale.

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PESCOLOSTANZO				
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI				
TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge	150.000,00	2.894.069,97	19.995.050,00	23.039.119,97
2) Entrate Acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Entrate Acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Trasferimento di immobili D. Lgs. n. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Stanziamento di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
6) Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	150.000,00	2.894.069,97	19.995.050,00	23.039.119,97

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PESCOLOSTANZO															
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA															
N. progr.	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.					Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		S/N	Importo
1		013	066	070	06	A05 11	Progetto di riqualificazione e rinnovo del "Centro Storico". Sistemazione e riqualificazione Piazzetta Via della Fontana e Restauro dell'antica Fontana in Piazza Municipio	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
2		013	066	070	07	A05 37	Progetto di potenziamento delle infrastrutture a servizio dell'impianto di innevamento del bacino sciistico dell'Alto Sangro	2	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	N	0,00	
3		013	066	070	03	A05 12	Risanamento e recupero ambientale dell'impianto aperto polifunzionale denominato "Palaghiaccio"	2	0,00	271.219,97	0,00	271.219,97	N	0,00	
4		013	066	070	08	A05 12	Progetto di Ristrutturazione e Completamento Centro Sportivo in località Cappullo	2	0,00	114.000,00	7.516.400,00	7.630.400,00	N	0,00	
5		013	066	070	03	A05 11	Progetto di riqualificazione e rinnovo del "Centro Storico"	2	0,00	257.000,00	9.587.100,00	9.844.100,00	N	0,00	
6		013	066	070	03	A05 08	Progetto di messa in sicurezza Edificio Scolastico Sanite di Rocco	1	0,00	1.851.850,00	0,00	1.851.850,00	N	0,00	
7		013	066	070	03	A05 36	Progetto di messa in sicurezza Caserma dei Carabinieri	1	0,00	0,00	756.000,00	756.000,00	N	0,00	
8		013	066	070	03	A05 08	Progetto di messa in sicurezza Edificio Scolastico Via Vallone Tommaso D'Amata	1	0,00	0,00	935.550,00	935.550,00	N	0,00	
9		013	066	070	07	A02 11	Messa in sicurezza costone roccioso del castello e ripristino antiche mura costituenti primo nucleo abitativo del borgo	1	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
									2.894.069,97	TOTALE	23.039.119,97				In corso di stima

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PESCOCOSTANZO

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne	CODICE UNICO INTERVENTO CUI	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Impoto annualità	Importo totale intervento	FINALITÀ	Conformità Urb (S/N)	Verifica vincoli a. Amb (S/N)	Priorità	STATO PROGETTAZIONE E approvato	Tempi di esecuzione	
			Nome	Cognome								TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
1	-	Progetto di riqualificazione e rinnovo del "Centro Storico". Sistemazione e riqualificazione Piazzetta Via della Fontana e Restauro dell'antica Fontana in Piazza Municipio	Sergio	Colabrese	€ 150.000,00	€ 150.000,00	VAB	S	S	1	PP	1°/2019	4°/2019
2	-	Progetto di potenziamento delle infrastrutture a servizio dell'impianto di innevamento del bacino sciistico dell'Alto Sangro	Sergio	Colabrese		1.200.000,00	COP	S	S	2	PP		
3	-	Risanamento e recupero ambientale dell'impianto aperto polifunzionale denominato "Palaghiaccio"	Sergio	Colabrese		271.219,97	COP	S	S	2	PP		
4	-	Progetto di Ristrutturazione e Completamento Centro Sportivo in località Cappullo	Sergio	Colabrese		7.630.400,00	COP	S	S	2	PP		
5	-	Progetto di riqualificazione e rinnovo del "Centro Storico"	Sergio	Colabrese		9.844.100,00	VAB	S	S	2	PD		
6	-	Progetto di messa in sicurezza Edificio Scolastico Sante di Rocco"	Sergio	Colabrese		1.851.850,00	COP	S	S	1	SC		
7	-	Progetto di messa in sicurezza Caserma dei Carabinieri	Sergio	Colabrese		756.000,00	COP	S	S	1	SC		
8	-	Progetto di messa in sicurezza Edificio Scolastico Via Vallone Tommaso D'Amata	Sergio	Colabrese		935.550,00	COP	S	S	1	SC		
9	-	Messa in sicurezza costone roccioso del castello e ripristino antiche mura costituenti primo nucleo abitativo del borgo	Sergio	Colabrese		400.000,00		S	S	1	SC		
					TOTALE	150.000,00	#####						

Importo totale intervento € 23.039.119,97

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà garantire la continuità rispetto a quanto già fatto negli scorsi anni, prestando particolare attenzione alla verifica di tutte le entrate e delle uscite nel rispetto del pareggio di bilancio.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento dell'attuale situazione.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE PER IL PERIODO 2019/2021

Per ogni singola missione e programma di spesa, il DUP deve indicare gli obiettivi che si intendono realizzare nel periodo di riferimento del bilancio di previsione **2019/2021**.

MISSIONE : 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
DIPENDENTI RESPONSABILI: TUTTI I RESPONSABILI E COLLABORATORI
DESCRIZIONE MISSIONE
Nella missione rientrano:
<ul style="list-style-type: none"> ● l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato per la comunicazione istituzionale; ● l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi; ● l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e dei servizi finanziari e fiscali; ● lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.
PROGRAMMI DELLA MISSIONE:
01.01 – Organi Istituzionali
01.02 – Segreteria Generale
01.03 – Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e provveditorato
01.04 – Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali
01.05 – Gestione Beni Demaniali e Patrimoniali
01.06 – Ufficio Tecnico
01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile
01.08 – Statistica e Sistemi Informativi
01.09 – Assistenza tecnico – amministrativa agli Enti Locali
01.10 – Risorse Umane
01.11 – Altri servizi generali
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
<ul style="list-style-type: none"> - RAPPORTI CON I CITTADINI continuare a migliorare il lavoro degli Amministratori verso tutta la cittadinanza proponendoci di essere disponibili alla risoluzione delle diverse problematiche come è sempre stato fatto finora nell'interesse della collettività. - POTENZIAMENTO RETE INTERNET per fornire sempre maggiori servizi informatizzati ai cittadini ai sensi di quanto previsto dalla normativa nazionale in materia di amministrazione digitale - CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA E' stato attivato nel corso del 2018 il rilascio della nuova carta di identità in formato elettronico fornendo un ulteriore e moderno servizio ai cittadini
Finalità e motivazioni delle scelte
In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione, economiche, alle politiche del personale e dei sistemi informativi. Pertanto, le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella trasparenza e nell'efficienza amministrativa e nella gestione oculata dei beni patrimoniali.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

01.01 – Organi Istituzionali
Miglioramento della comunicazione istituzionale
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.02 – Segreteria Generale
Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione con particolare riguardo all'attuazione dell'Amministrazione trasparente e della prevenzione della corruzione, con il supporto di tutti i Responsabili dei Servizi
Attuazione, monitoraggio ed aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.
Controllo Interno.
Studio e valutazione delle normative inerenti le forme di aggregazione delle funzioni e associazionismo comunale.
Predisposizione del P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
Mantenimento dell'attività ordinaria.
01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Consolidamento del nuovo ordinamento contabile armonizzato
Consolidamento iter della fatturazione elettronica
Predisposizione nuovo Regolamento di Contabilità
Predisposizione nuovi regolamenti in materia contabile tributaria
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Aggiornamento banca dati IMU/TASI
Mantenimento dell'attività ordinaria – Accertamenti tributari
01.05 – Gestione beni demaniali e patrimoniali
Manutenzione dei beni immobili
Gestione e verifica dei beni demaniali
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.06 – Ufficio Tecnico
Miglioramento della programmazione delle attività
Predisposizione e/o aggiornamento dei Regolamenti attuativi in funzione del nuovo Codice dei Contratti D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e del D.Lgs. n. 56/2017 correttivo del D.Lgs. 50/16
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile
Eventuali consultazioni popolari
Studio ed attuazione nuova normativa in materia di separazione/divorzio
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.08 – Statistica e sistemi informativi
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.10 – Risorse Umane
Valorizzazione delle Risorse Umane al fine di incrementare l'efficienza dell'Ente
Gestione contrattazione decentrata dell'Ente
01.11 – Altri Servizi generali
Mantenimento dell'attività ordinaria

Risorse Umane a Tempo Indeterminato - Missione 1

Segretario Comunale

Addetto ufficio anagrafe B7

Esecutore Amministrativo B1 (n. 2)

Collaboratore Amministrativo Cat. B4

Istruttore Direttivo Contabile D4 part time in convenzione con il Comune di Ateleta

Istruttore Direttivo Settore Tecnico D1 (ai sensi dell'art. 110, c. 1 del D.lgs 267/00 fino al termine del mandato del Sindaco)

Operaio B3

Operaio B2

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Responsabile: SINDACO E RESPONSABILI DEI VARI SERVIZI

DESCRIZIONE MISSIONE
La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa.
Programmi della Missione:
Polizia Locale ed amministrativa

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
SERVIZI AI CITTADINI: Incrementare il controllo e la vigilanza per una maggiore sicurezza dei cittadini

INVESTIMENTI PREVISTI:
Implementazione, con l'installazione di ulteriori punti di videosorveglianza per il controllo del territorio. Il Comune di Pescocostanzo, al fine di avvalersi delle specifiche risorse, previste ai fini della realizzazione di sistemi di videosorveglianza dal decreto legge 20 febbraio 2017 n. 14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, ha stipulato, in data 27 giugno 2018, il 2° Patto per l'attuazione della sicurezza urbana" previsto all'art. 5 ed ha presentato un progetto di fattibilità, approvato con delibera di G.C. n. 55 del 27.06.2018, da sottoporre all'approvazione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Il sistema di videosorveglianza elaborato, che andrà ad implementare quello già esistente, prevede la installazione di n. 23 telecamere di cui 4 2° varco" con lettura targhe e 19 di tipo "panoramica" nei punti ritenuti più sensibili del territorio comunale, nonché nelle aree di maggiore rilevanza nel centro abitato per il controllo della sicurezza pubblica, al fine di perseguire i seguenti obiettivi: - tutelare il patrimonio comunale; - vigilare il territorio comunale; - vigilare il traffico veicolare ed intervenire tempestivamente in caso di necessità; - fornire adeguati strumenti alla Autorità di Pubblica sicurezza e alle Forze di Polizia finalizzati alla prevenzione e contrasto di comportamenti delittuosi; - rilevare infrazioni al Codice della strada. L'istruttoria disposta dalla Prefettura dell'Aquila si è conclusa con il parere positivo da parte delle Forze di Polizia interessate- Questura, Comando Provinciale dei Carabinieri e Comando Provinciale Guardia di Finanza – previa nomina del Responsabile del trattamento dei dati da parte del Sindaco, il quale ha successivamente provveduto a nominare il dipendente Arch. Luciana Di Menna con decreto n. 11 del 27.06.2018. La Zona Teledocomunicazioni della Polizia di Pescara, interessata a seguito della circolare ministeriale n. 600/A/TLC003795718 del 10 maggio 2018 per una valutazione delle caratteristiche tecnico-prestazionali del sistema stesso, ha espresso il parere che il progetto in questione risulta conforme ai requisiti minimi prescritte dalle linee guida del decreto ministeriale del 31 gennaio 2018. L'importo complessivo dell'intervento è di € 56.400,00 e la quota di cofinanziamento a carico del Comune è di € 5600,00 pari al 10 % del progetto.

Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali
03.01 – Polizia Locale e Amministrativa
Gestione della sicurezza stradale
Istruttoria pratiche commerciali – Esercizi Pubblici e Attività Produttive – Rilascio eventuali autorizzazioni e controllo sulle attività

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 3

Istruttore Direttivo Settore Tecnico D1 (ai sensi dell'art. 110, c. 1 del D.lgs 267/00 fino al termine del mandato del Sindaco)

Istruttore di vigilanza cat. C1 (n. 2)

Risorse Umane a Tempo determinato – Missione 3

Si prevede per ogni anno del triennio 2019 l'assunzione di un Istruttore di vigilanza a tempo determinato per esigenze stagionali per un massimo di 5 mesi mediante utilizzo graduatoria vigente oppure stipulando apposite convenzioni con altri Enti.

MISSIONE: 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Responsabile: Istruttore Direttivo Amministrativo D6
DESCRIZIONE MISSIONE
La Missione è riferita:
<ul style="list-style-type: none"> - Al funzionamento ed erogazione dei servizi connessi all'attività scolastica (refezione, trasporto, ecc.) - Alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici - Alla realizzazione di nuove strutture

Programmi della Missione:
04.06 – Servizi ausiliari all'Istruzione
04.07 – Diritto allo Studio
04.02 – Istruzione

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
<ul style="list-style-type: none"> - SCUOLA: continuare ad avere particolare attenzione verso le problematiche che si presenteranno facendo in modo di riuscire a raggiungere sempre risultati importanti con i quali si potrà migliorare la difesa del servizio scolastico coerentemente con le tendenze demografiche del Comune di Ateleta. - TRASPORTI: continuare a garantire l'attuale servizio di trasporto dedicato agli studenti nelle modalità finora attuate e tenendo conto delle eventuali future esigenze contingenti e generali. - MENSA: continuare a garantire il servizio di mensa scolastica al fine di andare incontro alle esigenze dell'Istituto Comprensivo in termini di orari scolastici

INVESTIMENTI PREVISTI:
Oltre a garantire la ordinaria e straordinaria manutenzione degli edifici scolastici di proprietà comunale si provvederà a garantire il miglioramento degli strumenti didattici e tecnologici ivi comprese le connessioni internet a banda larga. L'amministrazione sta inoltre valutando interventi di efficientamento energetico del plesso scolastico.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
04.06 – Servizi ausiliari all'Istruzione
Mantenimento del servizio di refezione scolastica, del trasporto scolastico
Mantenimento dell'attività ordinaria
Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli Edifici Scolastici
04.07 – Diritto allo Studio
Garanzia dell'assistenza scolastica alle persone più bisognose

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 4

Istruttore Direttivo Amministrativo D

Istruttore Direttivo Tecnico (ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.Lgs. 267/2000)

Operaio cat. B3

MISSIONE: 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Responsabile: Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali

Programmi della Missione:
05.01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
<p>L'impegno dell'Amministrazione è quello di continuare a sostenere le diverse associazioni del territorio che svolgono attività culturali e sportive mettendo a disposizione, a titolo gratuito, le proprie strutture e le proprie risorse umane in occasione di eventi e manifestazioni.</p> <p>In particolare l'attenzione dell'Amministrazione è rivolta al mantenimento delle due strutture comunali dedicate ai beni ed alle attività culturali.</p> <p>- MUSEI:</p> <p>Per quanto riguarda il Musei, questa Amministrazione intende, compatibilmente con le risorse disponibili, oltre che garantire l'ordinaria manutenzione, garantire la continuità di funzionamento delle strutture aumentando il numero di giorni di apertura al pubblico e coinvolgendo, ove possibile, risorse sul territorio con particolare riferimento alle scuole.</p> <p>- BIBLIOTECA :</p> <p>Per la biblioteca, l'Amministrazione, oltre ad attivarsi nella ricerca di possibili finanziamenti destinati ad una sostanziale ristrutturazione, e ad aumentare l'attuale dotazione strumentale, compatibilmente con le risorse disponibili, ed in virtù della concessione in uso dei locali ad Associazione locale, con arredi e attrezzature per incentivarne l'utilizzo con continuità.</p> <p>Si predisporrà un progetto per l'ammodernamento e l'adeguamento della struttura da presentare nell'ambito dei canali che saranno attivati nel corso del triennio.</p> <p>Inoltre, questo Comune, impiegherà dal 2019, nella biblioteca e nei musei comunali i volontari del Servizio civile che risulteranno idonei al Bando per la selezione di volontari da impiegare in progetti di servizio civile.</p> <p>I suddetti volontari saranno impiegati in progetti che si propongono di valorizzare le risorse artistiche, paesaggistiche e storiche dei centri storici allo scopo di migliorare l'offerta culturale ed educativa sia per i residenti che per i turisti, ponendosi i seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Migliorare la fruibilità dei beni e servizi culturali a disposizione della cittadinanza; - Promuovere le iniziative culturali locali, in sinergia con le Associazioni e altri portatori di interesse, nell'ottica di recupero e valorizzazione delle tradizioni; - Approntare o rafforzare percorsi educativi nelle scuole o in altre strutture simili; - Migliorare l'accoglienza turistica, puntando sul turismo responsabile.

INVESTIMENTI PREVISTI
L'impegno dell'Amministrazione è quello di partecipare a bandi per la concessione di finanziamenti finalizzati alla ristrutturazione degli immobili destinati alle attività culturali.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
L'Ente si propone di continuare il ruolo di promotore delle attività culturali mettendo a disposizione le proprie strutture e le proprie risorse umane per gli eventi organizzati direttamente e/o dalle Associazioni presenti sul territorio.
Mantenimento dei Musei
Mantenimento della Biblioteca Comunale
Mantenimento dell'attività ordinaria

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 5

Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D

Istruttore amministrativo cat. C

MISSIONE: 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Responsabile: Istruttore Direttivo Amministrativo D1

DESCRIZIONE MISSIONE
La missione è riferita al funzionamento delle iniziative relative alla promozione dello sport e al tempo libero

Programmi della Missione:
06.01 – Sport e Tempo Libero

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Promuovere le iniziative di aggregazione supportando le manifestazioni a carattere ludico-sportivo proposte dall'Istituto Comprensivo e dalle Associazioni locali. Promuovere le diverse iniziative nell'ambito dello sport, incentivando e incoraggiando l'attivazione di specifici corsi destinati, soprattutto ai bambini ed ai giovani, mettendo a disposizione di Associazioni sportive le strutture di proprietà come già accaduto concedendo l'impianto sportivo di proprietà comunale.

INVESTIMENTI PREVISTI
Partecipazione a bandi nazionali e regionali per la concessione di eventuali finanziamenti.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
06.01 – Sport e Tempo Libero
Mantenimento e implementazione del campo sportivo comunale
Sistemazione delle aree a verde comunali e miglioramento delle attrezzature ludiche

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 6
Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D
Istruttore Direttivo Settore Tecnico D1 (ai sensi dell'art. 110, c. 1 del D.lgs 267/00 fino al termine del mandato del Sindaco)
Operaio B4
Operaio B3

MISSIONE: 07 – TURISMO
Responsabile: Istruttore Direttivo Amministrativo D1
DESCRIZIONE MISSIONE
Turismo
Programmi della Missione:
07.01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Nelle linee programmatiche dell'Amministrazione sono stati indicati alcuni interventi prioritari finalizzati al miglioramento della fruizione del territorio con particolare riguardo alla valorizzazione delle risorse naturali del territorio. Redazione di specifici progetti di sistemazione dei sentieri e dell'installazione di cartellonistica di base al fine di sviluppare la conoscenza dell'ambiente naturale.
INVESTIMENTI PREVISTI
Partecipazione a bandi nazionali e regionali per la concessione di eventuali finanziamenti.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
07.01 – Turismo
Promozione delle valenze storico-naturalistiche del territorio

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 7

Istruttore Direttivo Amministrativo D1

Istruttore Direttivo Settore Tecnico D1 (ai sensi dell'art. 110, c. 1 del D.lgs 267/00 fino al termine del mandato del Sindaco)

MISSIONE: 08 – ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Responsabile: Istruttore Direttivo Settore Tecnico D1

DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relative alla pianificazione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programmi della Missione:
08.01 – Urbanistica e assetto del territorio

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
OPERE PUBBLICHE Monitoraggio del territorio per prevenire fenomeni a rischio idrogeologico con opere di manutenzione ordinaria e straordinaria Manutenzione straordinaria del centro storico Adempimento OPCM n. 3274 del 20.03.2003 Urbanistica Revisione del PRG, recepimento dei piani di MZS e verifica demaniale

Finalità e motivazioni delle scelte
Adeguamento pianificazione del territorio, a livello comunale ed in coordinamento con i livelli sovra comunali, al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e preservare una risorsa indispensabile per il futuro.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
08.01 – Urbanistica e assetto del territorio
Manutenzione delle vie del centro storico
Mantenimento dell'attività ordinaria Edilizia Privata

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 8

Istruttore Direttivo Settore Tecnico D1 (ai sensi dell'art. 110, c. 1 del D.lgs 267/00 fino al termine del mandato del Sindaco)
Operaio B4
Operaio B3

MISSIONE: 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE
Responsabile: Istruttore Direttivo Settore Tecnico D1
DESCRIZIONE MISSIONE
Attività amministrative, funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria. Amministrazione e funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico con riferimento alla sola raccolta delle acque meteoriche.
Programmi della Missione:
09.03 – Rifiuti 09.04 – Servizio idrico integrato 09.05 – Aree protette, parchi, ecc....
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
- AMBIENTE E TERRITORIO Manutenzione periodica dei fossi e alvei di scorrimento acque meteoriche Conservazione decorosa delle aree comunali con particolare attenzione alle aree a verde In collaborazione con la protezione civile, con le scuole e con le associazioni sul territorio istituire giornate di pulizia del territorio patrocinando e/o promuovendo progetti sul tema Verifica e monitoraggio della gestione del servizio rifiuti effettuato da società partecipata affidataria al fine di raggiungere e migliorare ulteriormente i livelli di raccolta differenziata “porta a porta” già raggiunti. Controllo del funzionamento della gestione del servizio eseguito da terzi.
INVESTIMENTI PREVISTI
Eventuale implementazione delle attrezzature fisse e mobili da utilizzare per la raccolta porta a porta e/o finalizzate ad una migliore gestione del servizio (isole ecologiche).
Finalità e motivazioni delle scelte
Valorizzazione e tutela dell’ambiente al fine di incrementare la qualità di vita dei cittadini, la loro sicurezza e mantenere un equilibrio delle risorse tale da consentirne una migliore fruizione per le generazioni future.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
09.03 – Rifiuti
Informare costantemente la popolazione sulle problematiche della gestione dei rifiuti al fine del raggiungimento e mantenimento di un’alta percentuale di raccolta differenziata
09.04 – Servizio idrico integrato
Controllare e reprimere eventuali cause di inquinamento del territorio Monitorare e mantenere la rete di raccolta delle acque meteoriche controllando l’operato della società incaricata della gestione del SII
09.05 – Aree protette, parchi, ecc....
Rivalutare la rete sentieristica comunale per valorizzare le risorse naturali della montagna Mantenere e implementare le aree verdi comunali

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 9

Istruttore Direttivo Settore Tecnico D1 (ai sensi dell’art. 110, c. 1 del D.lgs 267/00 fino al termine del mandato del Sindaco)

Operaio B4

Operaio B3

MISSIONE: 10 – TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Responsabile: Istruttore Direttivo Settore Tecnico D1

DESCRIZIONE MISSIONE
Miglioramento della viabilità

Programmi della Missione:
10.05 – Viabilità e infrastrutture stradali

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
L'Amministrazione intende assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali esistenti mediante le opere necessarie durante i diversi periodi dell'anno al fine di garantire sempre migliori condizioni di sicurezza nella viabilità urbana.

INVESTIMENTI PREVISTI:
Progetto per la riduzione del rischio idrogeologico lungo la rete viaria comunale che prevede ulteriori interventi, in aggiunta a quelli già eseguiti che prevedono anche interventi finalizzati alla sistemazione delle strade.

Finalità e motivazioni delle scelte
Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali esistenti

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
10.05 – Viabilità e infrastrutture stradali
Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali
Pulizia delle cunette e dei cigli stradali
Manutenzione dei tombini e degli attraversamenti stradali
Sgombero neve dalle strade comunali
Implementazione della segnaletica stradale verticale ed orizzontale e sostituzione di tratti di guardrail

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 10

Istruttore Direttivo Settore Tecnico D1 (ai sensi dell'art. 110, c. 1 del D.lgs 267/00 fino al termine del mandato del Sindaco)

Operaio B4

Operaio B3

MISSIONE: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Responsabile: Istruttore Direttivo Amministrativo D1

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale.

Programmi della Missione:

12.01 – Interventi per la disabilità

12.02 – Interventi per gli anziani

12.03 – Interventi per le famiglie

12.04 – Interventi per il diritto alla casa

12.05 – Servizio necroscopico e cimiteriale

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

In data 22.12.2016 è stata stipulata la Convenzione tra i Comuni di Ateleta, Alfedena, Barrea, Castel di Sangro, Civitella Alfedena, Opi, Pescasseroli, Pescocostanzo, Rivisondoli, Roccaraso, Scontrone, Villetta Barrea e RoccaPia, coincidenti con l'Ambito Distrettuale Sociale n. 6 – Sangrino (istituito con Delibera di Consiglio Regionale della Regione Abruzzo n. 70/3 del 09.08.2016 "Definizione degli Ambiti Distrettuali Sociali), di cui l'Ente capofila è il Comune di Castel di Sangro, per l'esercizio in forma coordinata delle funzioni amministrative in materia sociale e socio-sanitaria e la gestione in forma associata dei servizi e delle attività che sarebbero state previste nel Piano Sociale Distrettuale dell'Ambito Distrettuale Sociale n. 6 – Sangrino.

Con la Conferenza dei sindaci del 08.02.2017, fu dato formale avvio al processo di programmazione per la stesura del Piano Sociale Distrettuale attuativo dei principi e delle finalità stabilite dal Piano Sociale Regionale 2016-2018, approvato con la Deliberazione del Consiglio Regionale della Regione Abruzzo n. 70/4 del 09.08.2016.

Nella seduta del 22.06.2017 la Conferenza dei Sindaci ha approvato lo schema di Accordo di Programma, il Regolamento per l'accesso ai servizi e prestazioni socio-sanitarie, i quadri di previsione del Piano Sociale Distrettuale 2017-2018 e le modalità di riparto delle spese, per poter successivamente addivenire all'approvazione del Piano Sociale Distrettuale 2017-2018.

Il Piano Sociale Distrettuale 2017-2018 è stato approvato nel corso dell'anno 2017 e pertanto l'impegno dell'Amministrazione è quello di monitorare e attuare puntualmente le previsioni del Piano Sociale Distrettuale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale nonché a partecipare attivamente all'iter per l'approvazione dei Piani relativi agli anni successivi (2018-2019 e seguenti)

Inoltre l'Amministrazione intende:

proseguire con la concessione di contributi e borse lavoro alle famiglie in situazioni di disagio socio-economico e per i soggetti con problemi sanitari;

realizzare un centro sociale presso il quale i nostri anziani potranno ritrovarsi dopo la loro vita lavorativa;

mantenere il servizio di trasporto presso le zone marine durante il periodo estivo.

SERVIZI CIMITERIALI

L'Amministrazione intende proseguire con la gestione del servizio di illuminazione votiva presso il Cimitero comunale in amministrazione diretta.

INVESTIMENTI PREVISTI**SERVIZI CIMITERIALI**

E' in corso un progetto per la realizzazione, con fondi comunali, di circa 100 nuovi loculi cimiteriali.

Interventi di adeguamento e miglioramento degli impianti di illuminazione cimiteriale e di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture presenti con fondi comunali.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

12.01 – Interventi per la disabilità

Contributi alle associazioni del territorio che operano per la finalità di assistenza ai disabili.

12.02 – Interventi per gli anziani

Con l'attuazione del Piano Sociale Distrettuale, con la continuazione del servizio di trasporto presso le zone marine durante il periodo estivo, ed inoltre con la previsione di realizzare un centro sociale ricreativo, si persegue soprattutto l'obiettivo del benessere fisico e psicologico degli anziani.

12.03 – Interventi per le famiglie

Con il Piano Sociale Distrettuale e la concessione di contributi economici e borse lavoro si intende come in

precedenza, alleviare il disagio socio-economico di alcune famiglie, e inoltre con la borsa lavoro L.R. 94/2000 si intendono perseguire finalità terapeutiche.

12.04 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Fornire anche per l'anno 2019 il servizio di illuminazione votiva e disporre successivamente in merito per l'anno 2020 e l'anno 2021.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 12

Istruttore Direttivo Amministrativo D1

Istruttore Direttivo Settore Tecnico D1 (ai sensi dell'art. 110, c. 1 del D.lgs 267/00 fino al termine del mandato del Sindaco)

Operaio B4

Operaio B3

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente ed al piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali nel periodo di bilancio 2018-2020 si riporta quanto appresso.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Richiamata la Legge 6 agosto 2008, n.133, ed in particolare, l'articolo 58 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali", il quale al comma 1 prevede che, per procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del Patrimonio Immobiliare, ciascun Ente, con delibera dell'organo di governo, individui, redigendo un apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari;

Il successivo comma 2 prevede che l'inserimento del piano determini la classificazione del bene come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica.

Considerato che l'Ufficio Tecnico Comunale ha effettuato la ricognizione del patrimonio dell'Ente sulla base della documentazione presente negli archivi al fine di predisporre l'elenco dei Beni Immobili suscettibili di valorizzazione e/o dismissione, in quanto non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali si riporta quanto appresso.

RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ART. 58 L. 6 AGOSTO 2008, N.133

Sono stati individuati quali beni immobili ricadenti nel territorio di Pescocostanzo non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, i seguenti beni:

N.D.	Descrizione	Ettari	Ar e	C e	MQ	FG	Part.	Catego ria	Valore indicativo €
1	Edificio comunale B&B Archi del Sole - Via Porta di Berardo				296,5	33	509 sub 3	D/2	808.935,00
2	Edificio comunale B&B Rua Mozza Via Rua Mozza				287,7	33	573 sub 4	D/2	815.366,00
3	Edificio comunale B&B Casa del Sole Via delle Pretare				200,2	33	254 sub 3 143 giardino	D/2	522.932,00
4	Edificio comunale Palazzo Colecchi Via Bisanti- Via Colle Iaduni				1914 831	33	624	B/1	3.345.705,00

6	Edificio comunale Mattatoio					28	160	In corso di def.	100.000,00
7	Appartamento adiacente al Mattatoio					28	160	In corso di def.	70.000,00
8	Strutture funzionali impianto di risalita					26	502 sub 1	C/1	300.000
9	Strutture funzionali impianto di risalita					26	502 sub 2	A/3	200.000
10	Strutture funzionali impianto di risalita					33	2251	A/10	400.000
11	Terreno Piazzale degli sciatori					33	997	-	100.000
12	Edificio comunale Ex Farmacia Congrega					33	435 sub 1	C/1	200.000
13	Edificio comunale Ex Farmacia Congrega					33	435 sub 2	A/3	200.000
14	Edificio Comunale Via Campo dei Fiori					33	420 sub 1	A/4	200.000
15	Edificio Comunale Via Campo dei Fiori					33	420 sub 2	A/6	200.000
16	Edificio Comunale Via Campo dei Fiori					33	420 sub 3	A/6	100.000
17	Edificio Comunale Via San Giovanni					33	420 sub 4	A/6	100.000
18	Edificio Comunale Via San Giovanni					33	420 sub 5	C/2	120.000
19	Edificio Comunale Via San Giovanni					33	420 sub 6	A/4	250.000
20	Edificio Comunale Via San Giovanni					33	420 sub 7	A/4	300.000
21	Edificio Comunale Via San Giovanni					33	420 sub 8	A/4	400.000
22	Edificio Comunale Via San Giovanni					33	420 sub 9	A/6	100.000

23	Edificio Comunale Via San Giovanni					33	420 sub 10	A/6	100.000
24	Edificio Comunale Via San Giovanni					33	420 sub 11	A/4	250.000
25	Edificio Comunale Corso Roma					33	274	A/4	300.000
26	Fabbricato in Piazzetta Manzi – Museo del tappeto					33	400	C/6	800.000
27	Edificio comunale in Piazza Municipio					33	508 sub in fase di definizione	-	400.000
28	Edificio comunale in Piazza Municipio					33	318 sub 2	C/1	200.000
29	Edificio Palazzo del Governatore Vico delle Carceri					33	329 sub 1	C/1	50.000
30	Edificio Palazzo del Governatore Vico delle Carceri					33	329 sub 2	C/1	50.000
31	Edificio Palazzo del Governatore Vico delle Carceri					33	329 sub 3	C/1	120.000
32	Edificio Palazzo del Governatore Vico delle Carceri					33	329 sub 4	A/6	150.000
33	Edificio Palazzo del Governatore Vico delle Carceri					33	329 sub 5	A/4	200.000
34	Edificio Palazzo del Governatore Vico delle Carceri					33	329 sub 6	A/4	350.000
35	Edificio Palazzo del Governatore Vico delle Carceri					33	329 sub 7	A/4	150.000
36	Edificio Palazzo del Governatore Vico delle Carceri					33	329 sub 8	A/4	150.000
37	Edificio Palazzo del Governatore Vico delle Carceri					33	329 sub 9	A/4	350.000

38	Edificio comunale in Loc. Campi Sportivi					33	129	D in fase di accertamento	400.000
39	Residui stradali antistanti ai fabbr. di cui al Foglio 33 part. 306 sub 3	---	----	---	10 circa	---	---	---	2.500
40	Residui stradali antistanti ai fabbr. di cui al Foglio 33 part. 2336 sub 1 e 2, posto alla fine di una traversa della strada comunale cieca (Via Fonticella)	---	----	---	15 circa	---	---	---	5.850

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

L'art. 233-bis del D. Lgs n. 267/2000 il quale prevede per gli enti locali la predisposizione del bilancio consolidato secondo le modalità previste dal D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;

L'art. 11-bis del D. Lgs n. 118/2011 il quale stabilisce che gli enti locali redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4;

L'allegato 4/4 al D. Lgs n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" il quale stabilisce modalità, criteri e procedure per la redazione del bilancio consolidato previsto dal D.L. n. 267/2000 e dal D. Lgs n. 118/2001;

La procedura per la redazione del bilancio consolidato prevede preliminarmente la definizione dell'elenco "Gruppo amministrazione pubblica- Gap" e la conseguente redazione dell'ulteriore elenco con il quale si procede alla delimitazione del perimetro di consolidamento che sarà oggetto della successiva redazione del bilancio consolidato;

Il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica è:

- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;
- approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento, fermo restando che i componenti del gruppo devono trasmettere all'ente capogruppo i dati contabili necessari per il consolidamento entro il termine stabilito dall'ente capogruppo nel regolamento di contabilità ovvero con altro proprio atto o, in mancanza, entro il termine previsto al paragrafo 3.2 dell' allegato 4/4;

CONSIDERATO che costituiscono componenti del gruppo amministrazione pubblica, così come stabilito dal citato allegato 4/4:

1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

2) gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;

2.1) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel

perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione;

2.2) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'art. 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2 della norma;

3) le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal Codice civile libro V, titolo V, capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato. In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 - 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Dato atto che, ai fini della predisposizione del secondo elenco che costituisce il perimetro di consolidamento per la successiva predisposizione del bilancio consolidato, l' allegato 4/4 del D. Lgs n. 118/2011 prevede che possono non essere inseriti nel suddetto elenco gli enti individuati nel GAP nei casi di irrilevanza, cioè quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti. Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate. Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "Componenti positivi della gestione" dell'ente".

Per le regioni, la verifica di irrilevanza dei bilanci degli enti o società non sanitari controllati o partecipati è effettuata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o della società al totale dei "Componenti positivi della gestione" della regione al netto dei componenti positivi della gestione riguardanti il perimetro sanitario".

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

I casi di esclusione del consolidamento per detto per impossibilità di reperire le informazioni necessarie sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

Entrambi gli elenchi sono aggiornati alla fine dell'esercizio per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione. La versione definitiva dei due elenchi è inserita nella nota integrativa al bilancio consolidato.

Come indicato nel paragrafo 3.2 l'elenco delle società partecipate ricompreso nel perimetro di consolidamento è trasmesso a ciascuno degli enti compresi nel bilancio di consolidato al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni richieste.

Nel caso in cui non risultino enti o società controllate o partecipate oggetto di consolidamento, la delibera di approvazione del rendiconto dichiara formalmente che l'ente non ha enti o società, controllate o partecipate, che, nel rispetto del principio applicato del bilancio consolidato, sono oggetto di consolidamento e che, conseguentemente, non procede all'approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio precedente.

Di tale dichiarazione è data evidenza distinta rispetto al rendiconto secondo le modalità previste per la pubblicazione dei bilanci e dei rendiconti.

Dato atto successivamente alla predisposizione dell'elenco relativo alla definizione del perimetro di consolidamento, si rende necessario provvedere a

- a) comunicare agli enti, alle aziende e alle società comprese nell'elenco, che saranno comprese nel proprio bilancio consolidato del prossimo esercizio;
- b) trasmette a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato;
- c) impartisce le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato.

Rientrano nel perimetro di consolidamento indipendentemente dalle verifiche dei parametri di incidenza previsti dall'allegato 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011 in quanto titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo; Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Il gruppo amministrazioni pubbliche – GPA ai fini della predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2017 i seguenti organismi enti e società:

SOGGETTO	POSSESSO DIRETTO%
COGESA SPA	0,083%
SACA SPA	5,26%

Sulla scorta dei principi contabili di cui all'allegato 4/4 del D. Lgs n. 11(1/2011 costituisce il perimetro di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato 2017 da approvare entro il 30 settembre 2018:

SOGGETTO	POSSESSO DIRETTO%
COGESA SPA	0,083%
SACA SPA	5,26%

Il perimetro di consolidamento definito è da intendersi provvisorio e potrà essere oggetto di revisione in sede di nota integrativa a corredo del bilancio consolidato.

Nel periodo 2019-2021, l'Amministrazione non prevede, salvo nuove disposizioni in materia, variazioni rispetto all'attuale assetto, proponendosi di attuare tutte le misure al fine di impartire alle società/enti inclusi nell'elenco dei componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato per gli anni 2019-2021 le seguenti direttive, e di richiedere alle stesse di adeguare i rispettivi bilanci se non in contrasto con la disciplina civilistica:

- trasmissione dei bilanci di esercizio (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa) nonché delle informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento);
- (le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato)
- (le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica).

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono, quindi, definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

L'Amministrazione dovrà attivarsi nel controllo periodico del servizio effettuando una verifica periodica oggettiva sulla gestione e sulla congruità dei costi dei servizi previsti nella convenzione, restando salva quindi, la possibilità, di revisionare i summenzionati corrispettivi (sia in aumento sia in diminuzione) qualora si verifichi che l'espletamento delle prestazioni subisca delle variazioni significative che dovranno essere valutate nel corso di Comitati Tecnici di Valutazione (CTV).

Inoltre verranno prese in considerazione soluzioni legate all'evoluzione dei mezzi di raccolta, alle esigenze del territorio, a modifiche normative che rendano il servizio sempre più razionale, economico e consono alle richieste dell'utenza.

Qualora le variazioni delle specifiche tecniche del servizio comportino variazioni del costo del servizio (in aumento o in diminuzione), tali variazioni dovranno essere oggetto di puntuale valutazione e approvazione con separato atto.

A fronte di questo il Comune si impegna, se necessario, a modificare eventualmente il proprio Regolamento per la disciplina del servizio di smaltimento rifiuti ed eventualmente adeguare i corrispettivi alla luce delle predette valutazioni e approvazioni.

Per quanto riguarda la partecipazione indiretta nella Società Consortile Sangro Aventino a.r.l., a mezzo dell'Associazione tra Enti Locali per l'attuazione del Patto Territoriale Sangro-Aventino, l'Amministrazione, dal momento che la Società rientra nella casistica prevista dall'art. 1 comma 4) lett. a) poiché risponde a specifiche disposizioni contenute nella Legge Regionale Abruzzo 9 Giugno 2015, N. 15, e svolge la funzione di Compagnia di Destinazione Turistica del territorio con azioni di promozione e integrazione dell'offerta e considerato altresì che è anche soggetto responsabile del Patto Territoriale Sangro Aventino, ha scelto di mantenere tale partecipazione in quanto tale scelta in termini di costo-opportunità è del tutto motivata visto che le attività svolte possono rappresentare un importante volano di sviluppo del territorio, in linea con gli obiettivi e gli indirizzi del quadro economico comunitario, con costi vantaggiosi rispetto a quelli che sarebbero necessari con azioni dirette e con altre forme alternative e, peraltro, con maggiore possibilità di attuazione di interventi in quanto estesi ad un comprensorio vasto;

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

(Inserire o allegare il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)

Visto l'art.2 della legge 24.12.2007 (Legge Finanziaria 2008) che al comma 594 così recita:

“Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001, n.165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) Delle dotazioni strumentali anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) Delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) Dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Visti i commi seguenti al succitato comma 594 dell'art.2 della legge 24.12.2007 m.244;

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE EX ART.2 COMMII 594 E SEGUENTI LEGGE 24.12.2007, N.244 (LEGGE FINANZIARIA 2008)**Mezzi di servizio e mezzi d'opera**

Per le attività di servizio consistenti nei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, parchi, giardini, ecc, nella raccolta stradale degli RSU, ecc. gli operai comunali addetti (n. 2) utilizzano i seguenti mezzi di servizio e mezzi d'opera, che attualmente sono nell'autorimessa comunale:

MACCHINA	TIPO/USO	TARGA
IVECO	SCUOLABUS	FK811CH
LAN	Fuoristrada VVUU	YA089AC
MERCEDES BENZ UNIMOG	AUTOCARRO	ZA136RX
MERCEDES BENZ UNIMOG	SPAZANEVE	ZA136RX
SICAS MILLENNIUM	SPAZZATRICE	AEB009
RENAULT 180 M	AUTOCARRO	AV991FP
RENAULT M 180	AUTOCARRO NU	AV137FP
FIAT IVECO 35/C13	AUTOCARRO	CN446AK
FIAT FR 12	PALA GOMMATA	AQAA463
MERCEDES UNIMOG 411/118	FRESANEVE	AQAA463
RENAULT MAXITY	VASCA	ER974GF
PALAZZANI PL75,3	PALA GOMMATA	AFL742

DOTAZIONI DI APPARECCHIATURE DI TELEFONIA MOBILE

Il Comune dispone di 5 telefoni cellulari di servizio in dotazione al personale del settore manutentivo.

Allo scopo di razionalizzare ed ottenere risparmi di gestione, è in programma una revisione organica dei servizi telefonici e di collegamento Internet.

UTILIZZO AUTOVETTURE DI SERVIZIO

E' in dotazione alla Polizia Locale n'autovettura LAN – Fuoristrada targa YA089ACFIAT PUNTO. Trattasi di un veicolo utilizzato per espletare le funzioni di servizio.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

Il Comune di Pescocostanzo possiede immobili destinati ad uso abitativo, alcuni immediatamente utilizzabili e altri necessitano di adeguamento e ristrutturazione. Gli immobili sono quelli riportati nella sezione *RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ARTICOLO 58 LEGGE 6 AGOSTO 2008, N.133 - BENI IMMOBILI PRODUTTIVI DI REDDITO.*

Per quanto riguarda gli immobili di servizio sono tutti utilizzati e sono quelli riportati nella sezione *RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ARTICOLO 58 LEGGE 6 AGOSTO 2008, N.133 - BENI IMMOBILI PER L'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI.*

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009 n. 42;

RICHIAMATO l'art. 151 del TUEL come modificato dal D.lgs. n. 126/2014;

VISTO l'articolo 170 del Tuel in particolare i seguenti commi:

1. *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo Documento Unico di Programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015;*
2. *il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente;*
3. *il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;*
4. *il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;*
5. *il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;*

VISTA la faq n. 10 di Arconet recante indicazioni relativamente al procedimento di approvazione del Dup e della relativa nota di aggiornamento;

VISTO il D.M. del 18.05.2018 che ha previsto una struttura semplificata di DUP riservata agli Enti fino a duemila abitanti, stabilendone al tempo stesso gli elementi necessari da contenere;

VISTI gli indirizzi forniti dall'Amministrazione con l'approvazione degli indirizzi programmatici e di governo;

VISTO l'allegato schema di DUP 2019-2021 e ritenuto meritevole di approvazione;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, come riformulato dal DL 10.10.2012, n. 174 convertito il L. 213/2012;

VISTI il vigente Statuto comunale e, la legge n. 241/90 e ss. mm. ii;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- di approvare il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2019 – 2020 – 2021, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
- di dare atto che, se necessario, si provvederà ad adeguare il documento unico di programmazione 2019-2021 entro i termini previsti dalla normativa vigente;
- di rendere, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Roberto Sciullo

IL SEGRETARIO

f.to Leonardo De Sena Plunkett

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio On-line sul sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi.

Dalla residenza comunale, li 21-09-2018

Il responsabile alla pubblicazione

f.to De Sena Plunkett Leonardo

SI ATTESTA

- che diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, T.U. n. 267/2000.

- che è divenuta esecutiva ilper essere stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. n. 267/2000.

Il Segretario Comunale

f.to Leonardo De Sena Plunkett

Per copia conforme all'originale

Data _____

IL SEGRETARIO
De Sena Plunkett Leonardo